
Diocesi: Siracusa, ieri sera "Pedalando nella storia con Maria" per ricordare l'evento prodigioso della Lacrimazione della Madonna

Si è rinnovato, ieri sera, l'appuntamento con "Pedalando nella storia con Maria", la tradizionale pedalata notturna, organizzata dalla basilica santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa e da Kairos per ricordare l'evento prodigioso della Lacrimazione della Madonna. La pedalata è partita dal sagrato del santuario percorrendo, per sei chilometri, il tragitto compiuto da Angelo Iannuso, proprietario del quadretto miracoloso, che, nella notte del 29 agosto 1953, portò l'effigie dalla casa di via degli Orti alla Questura di Siracusa. Il percorso vuole mantenere "viva" la memoria di un "avvenimento straordinario che ha segnato la nostra città e ha lasciato un messaggio di fede per tutta la comunità cristiana". Una pedalata in famiglia, un'occasione per "ricordare l'evento prodigioso della lacrimazione. Ricordare è fondamentale per non dimenticare il valore profondo di questo miracolo, che ancora oggi rappresenta un momento di grande spiritualità e devozione". Il tema della serata è stato il dono delle lacrime. Papa Francesco ha parlato della "grazia delle lacrime". In un'omelia del 2015, durante la messa a Santa Marta, il Papa ha detto che tutti piangono, ma pochi hanno la "grazia di saper piangere" perché "sono proprio le lacrime che ci preparano a vedere Gesù" con il cuore. "È importante, secondo Papa Francesco, che il nostro io non sia chiuso, ma aperto agli altri, ai fratelli. Dobbiamo lasciarci intenerire, commuovere dalle ferite di chi incontriamo lungo il cammino, saper condividere, saper accogliere, saper gioire con chi gioisce e piangere con chi piange".

Raffaele Iaria